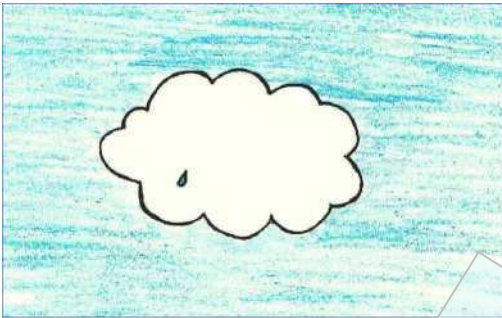


## CICLI NATURALI: Storia di una goccia d'acqua

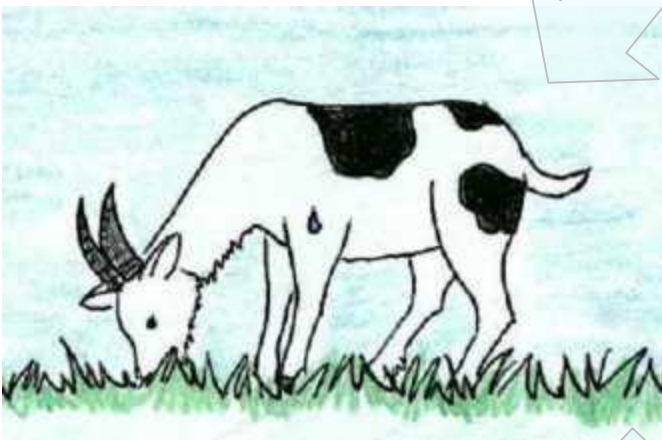


$H_2O$  se ne stava in cielo, sospesa, insieme a milioni di compagne. Nessuna di loro aveva un nome, ma solo una sigla, la stessa per ognuna di loro, perché erano tutte uguali, indistinguibili.  $H_2O$  era una minuscola gocciolina d'acqua e faceva parte di una nuvola. Le goccioline si univano in continuazione alle compagne vicine,

formando gocce sempre più grandi, poi all'improvviso, ecco la pioggia.

$H_2O$  si ritrovò in caduta libera verso la terra, qualche chilometro più sotto, e atterrò su un prato dove l'erba, assetata, l'assorbì avidamente.

$H_2O$  non era più libera di vagare nel cielo o di scorrere sulla terra, ma imprigionata dentro il filo d'erba.



La prigionia non durò molto: una capretta, attirata dalla nuova freschezza che la pioggia aveva conferito all'erba, si precipitò, golosa, a farsi un bel pranzetto.  $H_2O$  si ritrovò prima nella pancia della capra, poi all'interno di un muscolo. Di nuovo era chiusa in un essere vivente!

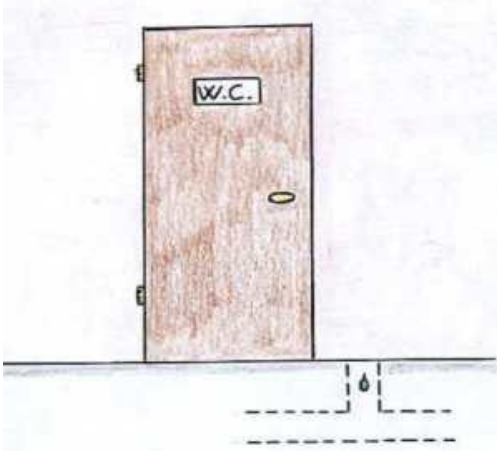
$H_2O$  era sul pianeta terra da più di 4 miliardi di anni. Le era capitato di essere imprigionata in un ghiacciaio per migliaia di anni, di vagare in un oceano per centinaia di anni. Cos'è la vita di un essere vivente in confronto a questo? Un nulla. Per uscire dalla capra bastava solo pazientare.

Infatti poco tempo dopo la capra venne macellata e, tagliata in cotolette, venne acquistata dalla mamma di .....\* .

La mamma di .....\* era davvero un'ottima cuoca. A mezzogiorno per la casa si sparse un profumino invitante di cotoletta grigliata.  $H_2O$  era ancora dentro la carne, nel piatto, ma c'era



mancato poco, davvero un soffio, che evaporasse nell'aria durante la cottura.  
.....\* mangiò la cotoletta con gusto e  $H_2O$  cambiò ospite.

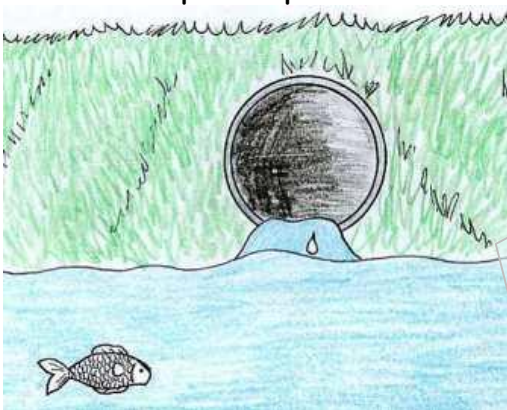


Ma la permanenza dentro .....\* non era destinata a durare molto. Il bambino entrò nella stanza più piccola della casa e di lì a poco  $H_2O$  si ritrovò a scorrere vertiginosamente lungo le pareti bianchissime di un vaso di ceramica e poi dentro un tubo stretto. Il tubo stretto sboccò in uno molto più largo, nascosto sotto terra. Meno male che le goccioline d'acqua non hanno il naso e non possono sentire gli odori,

perché in quel tubo grande c'era ogni sorta di schifezza prodotta in modo naturale o artificiale dagli esseri umani: pipì, escrementi, detersivi e veleni. La puzza era soffocante e il miscuglio micidiale, ma a questo .....\* e la sua mamma non pensavano affatto. Il tubo, come ho detto, era sotto terra e i terribili miasmi non arrivavano in superficie, quindi era facile tirare lo scarico e non pensarci più.



Certo, anche gli animali producono urina e escrementi, ma non una tale quantità in uno spazio così ristretto come il tubo di una fogna, e sicuramente non ci aggiungono veleni! I prodotti del loro corpo, sparsi nei boschi o nei prati, vengono mangiati da scarabei stercorari o da altri animaletti e si trasformano in concime per le piante.



La pupù e la pipì di .....\* , mischiate a quelle provenienti tutti i giorni dalle case della sua città dove vanno a finire secondo voi? Ve lo dico io: nel corso d'acqua più vicino, o in un lago, oppure nel mare e possono causare un inquinamento terribile.

$H_2O$  seguì il tubo fino al suo sbocco .... nel torrente?

No, gli esseri umani erano stati saggi e avevano costruito un depuratore per pulire l'acqua e salvare gli animaletti del torrente da morte certa. Però alla fine di questo "trattamento di bellezza",  $H_2O$  puzzava ancora e se un bambino ne avesse bevuta per sbaglio anche solo una





goccia, si sarebbe ammalato di gastroenterite, una malattia che fa venire vomito e cacarella.

Pochi anni prima  $H_2O$  sarebbe uscita così com'era nel torrente, ancora un po' sporca e puzzolente, ma di recente era stato costruito anche un



"fitodepuratore" e la gocciolina si ritrovò a vagare in un bellissimo stagno, pieno di piante acquatiche. Incontrò una rana, una nottonetta, una larva di libellula e tantissimi batteri buoni che puliscono per bene le acque sporche e inquinate.

Quando finalmente finì nel torrente  $H_2O$  era rimessa a nuovo, pulitissima, scintillante.

Percorse alcuni chilometri nel torrente e molti in un fiume piccolo e poi in un fiume grande. Nel suo percorso bagnò zampe di airone e piedi di bambini, lambì città e campagne. Ah, se le goccioline d'acqua avessero gli occhi e la bocca, ne vedrebbero di

tutti i colori e potrebbero raccontare quante cose belle e quante cose orribili gli esseri umani combinano lungo il corso di un fiume.

Alla fine si tuffò nel mare Adriatico, dove indovinate chi incontrò di nuovo?

Ma sì, proprio .....\*, che, ignaro della gocciolina persa tra miliardi di altre, faceva il bagno schizzando l'acqua in faccia a mamma e papà.

Per fortuna la gocciolina era stata pulita prima di finire nel fiume e poi nel mare, non vi pare?

Che dite, il mare sarà il punto di arrivo di  $H_2O$ ? Oppure un nuovo punto di partenza?

Un caldo raggio di sole fece evaporare la nostra gocciolina, facendola salire alta nel cielo, dove insieme a milioni di compagne formò una soffice nuvola gonfia di pioggia ....

